

Guida alla certificazione SQNBA – Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale e accesso ai contributi per l'Eco Schema 1 livello 2

Con l'intento di **promuovere e premiare gli allevatori virtuosi** che attuano tecniche di allevamento volte alla riduzione dei farmaci ed a un maggiore benessere degli allevamenti, **Agea** con il supporto del **MASAF** e in coerenza con gli obiettivi della comunità europea, hanno **delineato un sistema di premi**.

È previsto un riconoscimento economico agli allevamenti che si impegnano nell'applicazione e sono certificati secondo il disciplinare **Sistema Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA)**.

Vediamo in sintesi **quali sono le aziende che possono accedere** al premio e le caratteristiche e i requisiti che devono avere.

Per accedere alla certificazione nell'ambito del Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA) e **ottenere il premio previsto dall'Eco Schema 1 Livello 2**, in particolare per gli aspetti legati al pascolo, è necessario seguire un iter specifico che coinvolge

- ✓ L'**allevatore** singolo o in gruppi (cooperative, consorzi),
- ✓ **Bioagricert** in qualità, tra gli altri, di **Organismo di Certificazione autorizzato (OdC)**,
- ✓ la piattaforma **ClassyFarm del Ministero della Salute**.

Il SQNBA è un sistema di produzione che prevede specifiche linee guida per la certificazione e l'etichettatura delle produzioni zootecniche (latte vaccino e carne bovina e suina). Fra questi sistemi di produzione **solo quelli che prevedono il pascolamento** possono accedere ai premi dell'Eco Schema 1 Livello 2.

Ecco i **passaggi principali e i requisiti**, con un focus sugli aspetti del pascolo:

1. Cos'è il Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA)

Il SQNBA è un **sistema di certificazione volontario** per allevamenti e prodotti di origine animale, istituito per migliorare le condizioni di benessere animale, la sostenibilità dei processi produttivi e la trasparenza per i consumatori. L'adesione è aperta a tutti gli operatori degli Stati Membri dell'Unione Europea.

2. Disciplinari che prevedono il Pascolo

Per accedere al premio dell'Eco Schema 1 Livello 2, l'allevatore deve aderire a uno dei seguenti disciplinari SQNBA che **prevedono il pascolamento** come condizione per la certificazione:

- **Disciplinare per il benessere animale dei bovini allevati con ricorso o integralmente al pascolo.**
- **Disciplinare per il benessere animale dei bovini in allevamento familiare.**
- **Disciplinare requisiti di certificazione dei suini da ingrasso (oltre 50 kg) allevamento all'aperto.**

I disciplinari per i bovini da latte in stalla e i bovini da carne in stalla, che non prevedono il pascolo, non consentono l'accesso all'Eco Schema 1 Livello 2.

3. Iter di Accesso alla Certificazione SQNBA

3.1 Domanda di Adesione

L'operatore della produzione primaria (o un gruppo di operatori) deve presentare una **domanda di adesione per il SQNBA** a Bioagricert o ad altro OdC scelto fra quelli autorizzati, utilizzando i modelli predisposti ed allegando la documentazione richiesta.

3.2 Prerequisiti di Accesso (Semaforo Verde su Classy Farm)

Prima di procedere con l'iter di certificazione, Bioagricert verifica il **soddisfacimento dei prerequisiti d'accesso** tramite la piattaforma **Classy Farm**

- La presenza di un **"semaforo verde"** indica che i prerequisiti (assenza di Non Conformità aperte) sono soddisfatti e consente di proseguire.
- Un **"semaforo rosso"** blocca l'iter. Questa situazione si ha quando i prerequisiti non sono soddisfatti:
 - sanità pubblica per benessere animale,
 - farmacosorveglianza e biosicurezza,
 - soddisfacimento dei requisiti legislativi nell'ultima verifica di autocontrollo (entro i 12 mesi precedenti).
 - Solo per i suini, assenza di suini con coda tagliata (tollerato il 10%).
- **Presenza di un piano di autocontrollo dell'allevamento.**

La verifica del semaforo è effettuata dall'OdC prima della visita in loco. **L'autovalutazione su Classy Farm deve essere aggiornata almeno una volta all'anno dal veterinario aziendale.**

3.3 Area farmaco DDD (Defined Daily Dose o dose giornaliera definita)

la conformità di questa area, semaforo verde, indica che la gestione dell'allevamento consente una riduzione dei farmaci rispetto alle medie regionali e nazionali opportunamente calcolate. A differenza dell'area Prerequisiti, la certificazione può proseguire anche in presenza di semaforo rosso, con l'impegno per l'azienda di renderlo verde riducendo, entro un determinato tempo.

4. Aspetti Specifici del Pascolo

4.1 Requisiti di Pascolamento

- **Bovini allevati con ricorso o integralmente al pascolo:** Almeno il 30% dei bovini deve accedere al pascolo per almeno 60 giorni all'anno, oppure l'allevamento deve essere integralmente al pascolo (100% degli animali al pascolo).
- **Bovini in allevamento familiare:**
 - **Stabulazione libera:** Se l'allevatore sceglie di praticare il pascolo, almeno il 30% degli animali deve accedere al pascolo per almeno 60 giorni.

- **Stabulazione fissa:** Tutti gli animali non in lattazione devono usufruire di almeno 60 giorni all'anno di pascolo o di stabulazione libera con accesso a una superficie pari a 6 m²/capo. Tuttavia, il disciplinare per bovini allevati con ricorso o integralmente al pascolo non ammette la stabulazione fissa.

4.2 Superficie e Ripari

- La superficie di pascolamento deve essere **non inferiore a 500 m²/UBA** (Unità di Bestiame Adulto), utilizzabile liberamente o con pascolo turnato. Vincoli regionali o nazionali più restrittivi devono essere rispettati.
- Devono essere presenti **ripari adeguati** (naturali come alberi, anfratti; o artificiali come tettoie, ricoveri anche mobili) in relazione alla stagione e alla località.

4.3 Documentazione e Controlli del Pascolo

- L'allevatore deve **documentare l'attività di pascolamento** nel Piano di autocontrollo, indicando la superficie di pascolamento, la percentuale di animali al pascolo e le evidenze (registrazioni, foto).
- In prima applicazione, l'allevatore deve fornire le **mappe georeferenziate** che indicano l'area dedicata al pascolo.
- Bioagricert è responsabile di **attestare il numero di animali** che rispettano la condizione del pascolamento, facendo riferimento al registro di stalla da BDN.
- I controlli sul pascolamento devono essere eseguiti nel periodo di pascolamento dichiarato dal beneficiario, o in un periodo successivo, purché sia possibile verificare l'avvenuto pascolamento tramite le apposite check list di controllo (Tabella Semplificata Controllo Pascolo, disponibile su Classy Farm).

5. Premio Eco Schema 1 Livello 2

- Il premio è riconosciuto **esclusivamente sui capi che hanno effettivamente effettuato il pascolamento**.
- Per gli allevamenti bovini fino a 20 UBA, è prevista una **deroga** che consente l'accesso al Livello 2 senza adesione al SQNBA, a condizione che la Regione o Provincia Autonoma competente lo autorizzi e che vengano rispettati gli impegni di pascolamento (almeno 60 giorni con specifiche densità di carico). Se la Regione non si avvale della deroga, anche questi allevamenti devono aderire al SQNBA*. Gli allevamenti oltre le 20 UBA non possono accedere a questa deroga.
- Gli **allevamenti biologici** non sono obbligati ad aderire al SQNBA per accedere all'Eco Schema 1 Livello 2, in quanto i loro impegni sono già coperti dalla certificazione biologica.
- Se l'azienda non è conforme a tutte le condizioni del Livello 2 ma rispetta i parametri di utilizzo degli antibiotici (DDD), può ricevere il premio per l'Eco Schema 1 Livello 1, se richiesto. Il mancato rispetto dei requisiti del livello 2 comporta l'esclusione dal premio senza sanzioni.

** Regioni che hanno richiesto la deroga: provincia autonoma Bolzano, provincia autonoma di Trento, Val D'Aosta, Veneto, Campania, Sardegna, Marche, Toscana, Calabria, Piemonte, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Abruzzo.*

Per informazioni: donato.ferrucci@biogricert.it - alex.marchetti@bioagricert.org - ruggero.amato@bioagricert.it